

Articolo tratto dal numero n. 79 gennaio 2018 de <http://www.lascolapossibile.it>

## Missione non impossibile

### Gestire la complessità in classe

Formazione - di Di Salvo Francesca



Frequentare il corso di Sysform "**Gestire la complessità in classe**", presso l'IC Gandhi, mi ha permesso di riflettere, di dedicare un po' di tempo a come **migliorare la mia modalità di comunicare e di far comunicare i miei bambini**, ascoltando e prendendo spunto dalle esperienze e dai consigli dei colleghi presenti e della tutor.

Il mio pensiero, che era già ancorato e pienamente in accordo con quanto affrontato, ha preso, però, la consapevolezza che **parlare di strategie concrete e confrontarsi** sul modo di agire consente a TUTTI gli insegnanti di scoprire che gestire la complessità non è un'impresa impossibile!

Alla fine di questo percorso mi sento rinforzata, sento di aver acquisito maggiore consapevolezza delle mie capacità, di quali "accorgimenti" adottare per far sentire un alunno accolto, ad esempio **utilizzando domande orientative che richiedono un'attesa attiva**.

Per affrontare la complessità è fondamentale partire da "Dove siete?", per capire come poter aiutare, da dove partire per orientare le risorse giuste ed utilizzare la risorsa degli alunni per creare un ambiente d'apprendimento in cui la diversità diventa una risorsa.

Nella mia classe patchwork si parte sempre dal positivo e si valorizza quotidianamente la diversità, ma tale diversità richiede molto spesso l'utilizzo di regole funzionali che orientino il gruppo in base all'eterogeneità presente e lo

facciano funzionare meglio. È più complicato ma **stiamo cercando di non avere regole precostituite** ma di ragionarci secondo la situazione ed usarle come strumento facilitatore, rendendole adattabili.

Inoltre, stiamo cercando di alleggerire gli alunni dal peso di alcune situazioni, sia per quanto riguarda la "cura dell'errore", ponendoci come capaci "solutori di conflitti", tranquillizzandoli perché l'adulto sa come gestire la complessità.

Mi sono sentita "privilegiata". Avere un momento di confronto sistematico su tale tema è stato molto importante, mi ha permesso di riempire la valigia di esperienze e strategie diverse da quelle con cui ero partita.

Gli argomenti del corso mi sono piaciuti tutti, mi piacerebbe però approfondire la parte inerente la metacognizione e conoscere sempre più tecniche e strategie per affrontare la complessità scolastica.

Francesca Di Salvo, docente di sostegno primaria, IC Gandhi, Roma